

## IDPC Advocacy Note

# Perché è importante il Dibatto Tematico di alto livello dell'Assemblea Generale verso UNGASS 2016

Aprile 2015

Il 7 maggio 2015, l'assemblea generale dell'Onu terrà un dibattito tematico di alto livello a supporto del processo di avvicinamento alla sessione speciale dell'assemblea generale sul problema mondiale della droga (UNGASS) fissata per l'aprile 2016. UNGASS sarà un momento critico per il dibattito internazionale sulle politiche sulle droghe e rappresenterà l'opportunità per una valutazione onesta sui successi e sui fallimenti della politica globale di controllo sulle droghe. C'è una forte necessità di questo tipo di dibattito, ed è per questo che nel 2012 il Presidente della Colombia, Guatemala e Messico hanno richiesto che UNGASS si tenesse nel 2016 (anziché nel 2019 come originariamente pianificato).<sup>1</sup> Il Segretario Generale dell'ONU ha sollecitato gli stati membri affinché impieghino l'opportunità di UNGASS per "affrontare un ampio e aperto dibattito che consideri tutte le opzioni possibili".<sup>2</sup>

L'esigenza fondamentale che il processo di UNGASS sia ampio e inclusivo è stata inoltre riaffermata dall'Assemblea Generale:

"Riafferma la propria decisione, come raccomandato dalla Commissione sulle Droghe (CND), che la sessione speciale dell'assemblea generale sul problema mondiale della droga del 2016 debba avere un processo di preparazione inclusivo che preveda estese consultazioni sostanziali, permettendo agli organi, enti e agenzie specializzate delle Nazioni Unite, alle più importanti organizzazioni nazionali ed internazionali, alla società civile e agli altri rilevanti portatori di interessi, di poter contribuire pienamente al processo, nel rispetto delle regole procedurali e delle pratiche stabilite". (risoluzione 69/201 paragrafo 49, sottolineature aggiunte) .

La preparazione per UNGASS è già stata avviata da molti mesi, guidata dalla Commissione sulle Droghe (CND), la cui sede è a Vienna, mediante assemblee recenti tenutesi a marzo durante il Segmento Speciale dedicato ad Ungass, durante la 58° sessione della CND.<sup>3</sup>

Il dibattito di Alto Livello del 7 maggio, come richiesto dalla Risoluzione 69/201<sup>4</sup> dell'assemblea Generale, rappresenterà la prima volta in cui la preparazione di UNGASS sarà discussa in maniera sostanziale a New York e per questo offre la possibilità di coinvolgere sia la l'intera ONU che le missioni diplomatiche dei vari paesi con sede a New York. Anche se è compito della CND guidare<sup>5</sup> i preparativi per UNGASS, il fatto che questo dibattito si terrà sotto gli auspici dell'Assemblea Generale, come una "sessione speciale", rappresenta l'eccezionale opportunità di dare l'importanza e l'urgenza necessarie alla discussione sul futuro del controllo internazionale sulle droghe.

Sollecitiamo fortemente gli stati membri affinché partecipino pienamente al dibattito di alto livello del 7 maggio a New York, e in particolare perché:

- **L'Assemblea Generale comprende tutti i 193 paesi dell'ONU e occupa una posizione centrale come organo superiore per la deliberazione, la definizione delle politiche e la rappresentanza delle Nazioni Unite.**<sup>6</sup> Il dibattito di Alto livello consentirà l'emersione di nuove idee, specialmente da parte di quei paesi membri che non hanno una rappresentanza permanente a Vienna (circa un terzo dei 193 paesi membri), e per questo sono stati finora molto ai margini del dibattito. È fondamentale che, prima di UNGASS, tutte le idee siano ascoltate e discusse.

- In termini di contributi da parte di tecnici ed esperti, **tutte le agenzie dell’Onu di pertinenza devono essere incoraggiate a partecipare** alla preparazione e l’occasione del dibattito del 7 maggio permette alle diverse branche dell’ONU di partecipare in un dibattito sostanziale prima del momento stesso di UNGASS. Le sessioni speciali dell’ONU sono momenti rari e cruciali nella costruzione delle politiche al livello delle Nazioni Unite e sono state pensate per garantire una appropriata ed ampia risposta del sistema ONU ai problemi globali di maggiore importanza per la comunità Internazionale – in questo non potremmo definire come ottimale quella sulla politica sulle droghe tenutasi finora. Pertanto, tutte le agenzie competenti dell’ONU dovrebbero avere un ruolo attivo nella sessione stessa e durante il processo di preparazione.
- **L’importanza di garantire un dibattito bilanciato, aperto ed inclusivo** necessita che i confronti avvengano in diversi luoghi di importanza strategica per l’ONU. Come detto prima, il processo preparatorio si è incentrato a Vienna, dove hanno sede le strutture Onu per il controllo sulle droghe, e sono stati espressi alcuni dubbi sul fatto che fossero garantite apertura e inclusione nel dibattito di UNGASS, visto che tutti i preparativi si svolgono in quella sede. Per esempio il primato dei diritti umani e del ruolo centrale della tutela della salute ha assunto rilievo nel dibattito sulle politiche sulle droghe dell’ONU solo negli ultimi anni. Sul fronte della salute, le capacità di azione dell’Organizzazione Mondiale della Salute e UNAIDS risentono direttamente dalle politiche internazionali sulle droghe. Analogamente, le ripercussioni dell’attività di controllo sulle droghe sui piani dello sviluppo rende necessario il coinvolgimento delle agenzie con sede a New York, quali Il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (che ha recentemente prodotto un’eccellente presentazione a supporto del dibattito di UNGASS<sup>7</sup>). Infine in relazione ai diritti umani, il Consiglio per i Diritti Umani ha recentemente adottato una storica risoluzione intitolata “Contributo del Consiglio per i Diritti Umani dell’Assemblea Generale dell’ONU sul Problema Mondiale della Droga del 2016”<sup>8</sup> che è stato co-promosso da 47 paesi<sup>9</sup> dell’Europa, America Latina, Asia, Africa e Oceania. La risoluzione richiede la convocazione di un comitato di esperti per discutere delle politiche sulle droghe e il loro impatto sui diritti. Richiede inoltre che l’Alto Commissario per i Diritti Umani dell’ONU produca un rapporto tecnico su questo argomento, in modo da arricchire il dibattito di UNGASS. Per questo è di grande importanza aprire il dibattito includendo altri gruppi di discussione chiave dell’ONU con sede a New York e a Ginevra.
- Il **significativo coinvolgimento della società civile** è sottolineato dalla Risoluzione della CND 58/8 intitolata “Sessione Speciale dell’Assemblea Generale sul Problema delle Droghe che si terrà nel 2016”.<sup>10</sup> La **Task Force della Società Civile (CSTF)** è stata presentata formalmente, ed è sostenuta dal Presidente del Consiglio di UNGASS e dal Direttore Esecutivo di UNODC come lo strumento chiave per il coinvolgimento della società civile nel processo UNGASS.

La bozza di documento sui contenuti del dibattito di alto livello, fatta circolare dal Presidente dell’Assemblea Generale il 2 aprile scorso, fornisce un ampio quadro dell’evento e identifica alcune questioni chiave che necessitano di essere affrontate nel dibattito, le lezioni apprese e le buone pratiche nell’ambito dell’argomento droghe in diverse parti del mondo. È cruciale, per il proseguimento della cooperazione internazionale sulle droghe, che gli stati membri siano onesti su “cosa funziona e cosa non funziona” quando si affronta l’argomento delle politiche sulle droghe esistenti, e che si facciano garanti che UNGASS (includendo la sua preparazione) diventi un significativo passaggio affinché le politiche internazionali sulle droghe sostengano i principi fondamentali dell’ONU – diritti umani, sicurezza, salute e sviluppo.

Il dibattito di alto livello del 7 maggio a New York è stato fortemente voluto da molti stati membri che cercano di garantire un dibattito aperto ed inclusivo nel processo di UNGASS. Data la preziosa e rara occasione che questo evento offre, è vitale che gli stati membri riconoscano a questo incontro la priorità che merita e partecipino ai più alti livelli possibili e che richiedano alle loro delegazioni nazionali a New York di essere preparate adeguatamente in anticipo.

Il Consorzio Internazionale per Politiche sulle Droghe (IDPC) è una rete a livello mondiale, con più di 130 organizzazioni della società civile che si muovono insieme per promuovere un dibattito obiettivo e aperto sulle politiche sulle droghe nazionali ed internazionali. Il Consorzio ha concordato cinque richieste che i membri di IDPC promuoveranno collettivamente da adesso fino al 2016:

- **ASK 1: garantire un dibattito aperto e inclusivo**
- **ASK 2: Ridefinire gli obiettivi delle politiche sulle droghe**
- **ASK 3: sostenere azioni di innovazione e sperimentazione**
- **ASK 4: fermare la criminalizzazione delle persone più fragili**
- **ASK 5: promuovere la riduzione del danno per aumentare la salute ed il benessere dei consumatori di droga**

Per maggiori dettagli sulla richieste di IDPC chiede consultare questo link:  
<http://idpc.net/publications/2014/10/the-road-to-ungass-2016-process-and-policy-asks-from-idpc>.

International Drug Policy Consortium  
Fifth Floor, 124-128 City Road, London  
EC1V 2NJ, United Kingdom

Tel: +44 (0) 20 7324 2975  
Email: [contact@idpc.net](mailto:contact@idpc.net)  
Web: [www.idpc.net](http://www.idpc.net)

<sup>1</sup> <http://idpc.net/blog/2013/09/latin-american-leaders-bring-drug-policy-debate-to-the-un>

<sup>2</sup> <http://www.un.org/sg/statements/index.asp?nid=6935>

<sup>3</sup> [http://www.unodc.org/documents/commissions/CND/CND\\_Sessions/CND\\_58/E2015\\_28\\_ADVANCE\\_UNEDITED\\_VERSION.pdf](http://www.unodc.org/documents/commissions/CND/CND_Sessions/CND_58/E2015_28_ADVANCE_UNEDITED_VERSION.pdf)

<sup>4</sup> [http://www.un.org/en/ga/search/view\\_doc.asp?symbol=A/RES/69/201&referer=/english/&Lang=E](http://www.un.org/en/ga/search/view_doc.asp?symbol=A/RES/69/201&referer=/english/&Lang=E)

<sup>5</sup> As per resolution A/RES/69/201

<sup>6</sup> <http://www.un.org/en/ga/about/background.shtml>

<sup>7</sup> [http://www.unodc.org/documents/ungass2016/Contributions/UN/UNDP/UNDP\\_paper\\_for\\_CND\\_March\\_2015.pdf](http://www.unodc.org/documents/ungass2016/Contributions/UN/UNDP/UNDP_paper_for_CND_March_2015.pdf)

<sup>8</sup> <http://www.cels.org.ar/Res%20Drugs%20Tabled%20Version.pdf>

<sup>9</sup> Albania, Andorra, Argentina, Australia, Austria, Botswana, Brazil, Bulgaria, Chile, Colombia, Costa Rica, Croatia, Cyprus, Denmark, Ecuador, Finland, France, Georgia, Greece, Guatemala, Haiti, Hungary, Iceland, Ireland, Italy, Israel, Liechtenstein, Lithuania, Luxembourg, Mexico, Moldavia, Netherlands, New Zealand, Norway, Panama, Paraguay, Portugal, Romania, Rwanda, Slovenia, Spain, Sweden, Switzerland, Timor-Leste, Thailand, Turkey, Uruguay

<sup>10</sup> [http://www.unodc.org/documents/commissions/CND/CND\\_Sessions/CND\\_58/E2015\\_28\\_ADVANCE\\_UNEDITED\\_VERSION.pdf](http://www.unodc.org/documents/commissions/CND/CND_Sessions/CND_58/E2015_28_ADVANCE_UNEDITED_VERSION.pdf)